

## Trasporto L'Aquila-Roma, Pietrucci: "Pendolari lasciati soli, ora una commissione regionale"



1 Aprile 2026

“Il trasporto pubblico resta purtroppo, insieme alla sanità , emblema del fallimento di questo governo regionale. Ne sono ulteriore testimonianza le segnalazioni che arrivano dai pendolari della tratta **TUA L'Aquila-Roma** che descrivono una situazione non più sostenibile e che si trovano ogni giorno a fare i conti con un servizio inadeguato. I lavoratori e le lavoratrici, che si spostano verso e dalla capitale, denunciano poche corse e mal distribuite, in cui si viaggia stipati come sardine in condizioni indegne, mentre i prezzi degli abbonamenti continuano ad aumentare. Purtroppo questo fa il palio con le condizioni dei 1350 dipendenti della Tua che attendono dall'azienda regionale risposte sul proprio futuro a partire dal nodo centrale del rinnovo del contratto di servizio, in scadenza a gennaio 2027, su cui persistono incertezze inaccettabili.

Come se non bastasse vanno annoverati nella carenza estrema di collegamenti, quelli con le aree interne, verso le maggiori località sciistiche e l'assenza di una tratta diretta tra il capoluogo di regione e l'aeroporto di Pescara. Problematiche sempre più gravi insomma, che farò arrivare nella seconda commissione regionale trasporti , che mi accingo a chiedere. Non è più il tempo delle promesse: servono più corse, una migliore distribuzione degli orari e un piano serio che restituisca dignità ai pendolari e garantisca il diritto alla mobilità, soprattutto nelle aree interne e che in generale ridia dignità alla nostra regione. L'Abruzzo ha bisogno di trasporti che creino maggiore coesione e diano i servizi necessari per scegliere di restare a viverci. Marsilio si svegli e faccia

quello che ormai da anni gli chiediamo, prima che sia davvero troppo tardi”. Così il consigliere regionale **Pierpaolo Pietrucci**.